



Fabrizio Crisafulli
LUCE ATTIVA

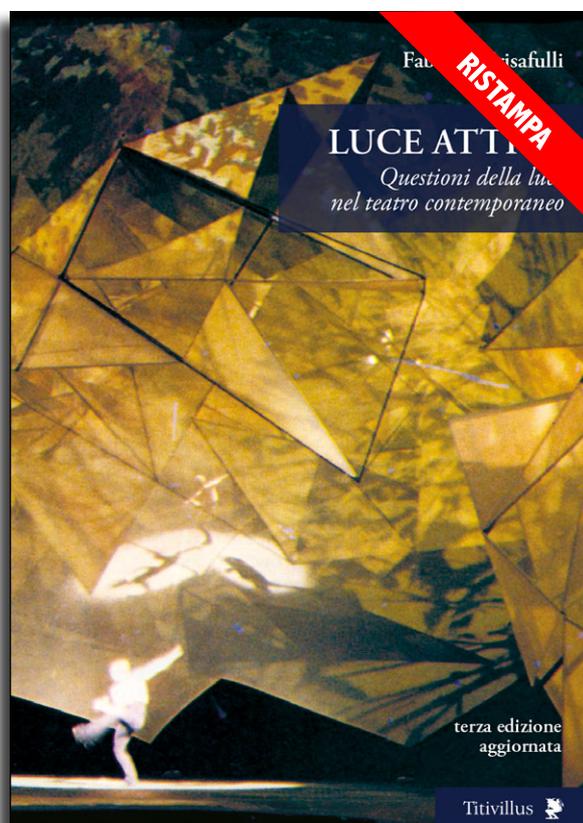
Questioni della luce nel teatro contemporaneo

terza edizione aggiornata
prefazione di Luca Farulli

Un'opera ormai divenuta un classico e uno strumento indispensabile per gli studiosi e gli operatori nel campo, e per gli studenti, per il suo radicale rimettere in discussione il modo di intendere la luce teatrale nelle teoria e nella pratica.

Il libro rilegge, dal punto di vista delle poetiche della luce, alcune importanti vicende della messinscena teatrale occidentale del Novecento, dai grandi riformatori di inizio secolo fino ad artisti contemporanei quali Josef Svoboda, Alwin Nikolais, Robert Wilson. Non per delineare una storia in qualche misura organica della luce teatrale, ma per tentare di individuare, riguardo al suo uso, delle questioni di base. Le problematiche della luce vengono liberate dai contesti circoscritti della tecnica e dell'immagine nei quali restrittivamente finiscono spesso per venir relegate, ed indagate in ambiti come quelli della struttura spazio-temporale dello spettacolo, della costruzione drammatica, della creazione poetica, dell'azione, del rapporto vivo con il performer. Una parte dedicata al lavoro teatrale dell'autore documenta il punto di vista peculiare che sta alla base del volume, interno ai processi creativi e al rapporto operativo con la tecnica.

Il titolo "luce attiva" è un riferimento diretto ad Adolphe Appia, che alla fine dell'Ottocento fu tra i primi ad affrontare in maniera precisa – con i propri scritti e con le proprie creazioni – la questione della luce quale questione artistica del teatro. Per Appia *lumière active* era la luce scenica "propriamente detta": luce espressiva e creatrice di forme; luce come materia poetica e sostanza drammatica.



Fabrizio Crisafulli è regista teatrale e artista visivo. Degli spettacoli della sua compagnia cura la regia, lo spazio e il progetto luci. Con essa, e come autore di installazioni, svolge la propria attività internazionalmente. Aspetti peculiari del suo lavoro sono l'uso della luce come soggetto autonomo di costruzione poetica, e il *teatro dei luoghi* (assunzione del luogo come "testo" e matrice dell'opera). Per 35 anni ha insegnato nelle Accademie di Belle Arti italiane. Svolge tuttora attività pedagogica e laboratoriale in università, teatri, festival in Italia e all'estero. Tra i riconoscimenti: Laurea *Honoris Causa* in Filosofia/Performance Design per la sua ricerca teatrale, Università di Roskilde (Danimarca), 2015; Premio Nazionale della Critica Teatrale (ANCT/Teatri delle Diversità), 2016.

ISBN 978-88-7218-172-X



9 788872 181720

- L X H: 14,5 x 20,5;
- CONFEZIONE rilegato in broccatura, cucitura filo refe;
- COPERTINA carta patinata plastificata opaca con bandelle, CMYK;
- INTERNO carta usomano avorio, illustrato, CMYK;
- 2007, 2024³, pp. 256, € 25,00



Titivillus
Mostre Editoria

Corazzano – Pisa
tel 0571 462835
fax 0571 462700
www.titivillus.it
info@titivillus.it